



PROVINCIA DI LECCE

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

C. R. A972

Protocollo Generale degli Atti di Determinazione
n. 543 del 15/04/2025

OGGETTO: GIAL S.R.L. (P.IVA 02431340757) - MODIFICA E INTEGRAZIONE, EX ART. 208 DEL D. LGS. N. 152/2006, DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA RILASCIATA CON LA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 160 DEL 15/02/2022 PER LA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI E SPECIALI NON PERICOLOSI SITO NELLA Z. I. DI TAVIANO.

Dirigente

Visti:

- l'art. 107, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art. 107, comma 3, del medesimo D. Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);
- il Decreto del Presidente della Provincia di Lecce n. 20 del 12.05.2023, con cui è stato attribuito all'ing. Fernando Moschettini l'incarico di dirigente del Servizio Politiche di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica ai sensi dell'art. 110, c. 1, del D. Lgs. n.267/2000;

Visti, inoltre:

- l'art. 19 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che dispone: "Spettano alla Provincia le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardino vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale nei seguenti settori: lettera g) - Organizzazione dello smaltimento dei rifiuti a livello provinciale, rilevamento, disciplina e controllo degli scarichi delle acque e delle emissioni atmosferiche e sonore";
- l'art. 28, comma 1, lett. c), della Legge Regionale n. 17 del 30.11.00 e s.m.i. che conferma l'attribuzione alle Province dei compiti e delle funzioni concernenti: "*il rilevamento, la disciplina e il controllo, ivi compreso il rilascio delle relative autorizzazioni, degli scarichi di interesse provinciale ai sensi della legge regionale 2 maggio 1995, n. 31*";
- l'art. 124 del D. Lgs. n° 152 del 03 Aprile 2006 "Norme in Materia Ambientale" che dispone: "tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati ... omissis ... Salvo diversa disciplina regionale, la domanda di autorizzazione è presentata alla Provincia ...";
- il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 "*Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia*" (attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.);
- l'art. 14, primo comma, del R. R. n. 26/2013 – Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia, in attuazione dell'art. 113 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii., – che attribuisce alla Provincia la competenza ad autorizzare scarichi delle acque

meteoriche di dilavamento, di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne nei corsi d'acqua superficiali compresi i corpi idrici artificiali, sul suolo, negli strati superficiali del sottosuolo;

- il Decreto Ministero della Transizione Ecologica n. 152 del 27 settembre 2022 "*Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'art. 184-ter, co. 2, del D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152*";
- il D. M. 5 febbraio 1998, individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero;
- il D. M. del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 127 del 28 giugno 2024, pubblicato sulla G. U. n. 213 del 11/09/2024 e vigente dal 26/09/2024, che emana il "*Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'art. 184-ter, c. 2, del d. Lgs. n. 152/2006*" e abroga il precedente analogo Regolamento di cui al D. M. n. 152 del 27/09/2022;
- il D. Lgs. 14 marzo 2014, n. 49 - *Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)*;
- il Regolamento Consiglio Ue 333/2011/UE, *Criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ("end of waste") - Ferro, acciaio e alluminio*;
- il Regolamento Commissione Ue 715/2013/UE, *Criteri per determinare quando i rottami di rame cessano di essere considerati rifiuti ("end of waste")*;
- l'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che prevede che "*I soggetti che intendono realizzare e gestire impianti di smaltimento e recupero rifiuti, anche pericolosi, devono, al fine di ottenere l'autorizzazione unica, presentare apposita domanda all'autorità competente per territorio*";
- gli artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/2006, che disciplinano le procedure semplificate per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, previa comunicazione da parte del gestore dell'impianto di recupero;
- **il Decreto n. 350/1998 del Ministero dell'Ambiente disciplina le norme per la determinazione dei diritti d'iscrizione, dovuti alla Provincia dalle imprese che effettuano l'attività di recupero di rifiuti, ai sensi degli ex artt. 31 e 33 del D. Lgs. 22/1997, ora al Capo IV artt. 214 e 216 del D. Lgs. 152/2006;**
- la L. R. 14 giugno 2007 n. 17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- l'art. 6 della L. R. n. 17/2007, con il quale la Regione Puglia ha delegato alla Provincia la competenza delle autorizzazioni alla gestione dei rifiuti;
- l'art. 269 del D. Lgs. N° 152/2006, che pone l'obbligo per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera di richiedere l'autorizzazione, ai sensi della Parte V del predetto decreto, e disciplina le modalità di rilascio delle autorizzazioni stesse;
- l'art. 4 della L. R. n° 17/2007, che assegna alle Province le funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ex art. 269 del D. Lgs. N° 152/2006, agli impianti industriali ed alle attività artigianali che sono soggetti;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- l'art. 27-bis del d. Lgs. n. 152/2006, che disciplina il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale;
- l'art. 2 della L. R. n. 17/2007, con il quale la Regione Puglia ha delegato alla Provincia le funzioni amministrative in materia di Valutazione di Impatto Ambientale e di Valutazione di Incidenza;

- che il Servizio di Tutela Ambientale e Transizione Ecologica della Provincia di Lecce è Autorità Competente (A. C.) all'adozione dei Provvedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, ivi compresi quelli nell'ambito dei procedimenti per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale di cui all'art. 27-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e smi;
- la Legge Regionale n. 26 del 07/11/2022, che definisce "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, che ha subordinato lo svolgimento delle attività di gestione dei rifiuti, oltre che al rilascio di apposito titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 208, anche alla prestazione di idonee garanzie finanziarie finalizzate a coprire i rischi connessi alla gestione dell'impianto, ed in particolare gli oneri per gli interventi di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica e riparazione del danno ambientale, nonché per il risarcimento di eventuali ulteriori danni causati all'ambiente da tali attività, ai sensi degli artt. 178, 195, c. 2, lett. g) e 208, c. 11, lett. g), del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006;
- il Regolamento Regionale 16 luglio 2007 n° 18 "Regolamento Garanzie finanziarie relative alle attività di smaltimento e di recupero di rifiuti. Criteri e modalità di presentazione e di utilizzo";
- la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 20553 del 25/07/2014, avente per oggetto "*Schema di decreto interministeriale recante la determinazione dei requisiti e delle capacità tecniche e finanziarie per l'esercizio ... nonché dei criteri generali per la determinazione delle garanzie finanziarie ...*";
- il Piano Regionale dei Rifiuti Speciali, approvato con la D. G. R. n. 673 del 11/05/2022;
- il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;

Premesso che:

- **con la D. D. n. 1928 del 06/08/2010**, la Provincia di Lecce rilasciava GIAL PLAST S.r.l., società con sede legale in Taviano, l'Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, per la realizzazione di un impianto di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi, nella zona PIP del Comune di Taviano e la gestione, presso lo stesso, delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero cui agli allegati B e C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06:
 - *D15 - deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;*
 - *R3 - riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);*
 - *R13 - messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11;*

Per una capacità dell'impianto individuata in:

- *Quantità massima stoccabile (tonnellate): 549,29*
- *Quantità annua massima trattabile (tonnellate/anno): 19.846,00*
- **con la D. D. n. 1682 del 13/10/2015** la Provincia di Lecce, fermo restando il termine di validità (05/08/2020), le prescrizioni e le condizioni contenute nell'Autorizzazione Unica rilasciata, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, con D. D. n. 1928 del 06/08/2010, così come modificata dalla D. D. n. 258 del 03/02/2012, nonché nella D. D. n. 2365 del 19/11/2014 di esclusione dall'applicazione delle procedure di V.I.A, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 16 della L. R. n. 11/2001:
 - **accoglieva l'istanza** del 20/01/2015, acquisita agli atti con il prot. n. 3862 del 21/01/2015, con la quale la GIAL PLAST S.r.l. chiedeva la modifica sostanziale dell'impianto già autorizzato con D. D. n. 1928 del 06/08/2010 consistente nella rifunzionalizzazione della linea di selezione delle frazioni secche, con aumento della capacità di trattamento, come da procedura di verifica di assoggettabilità a VIA espletata con D. D. n. 2365 del 19/11/2014;
 - **autorizzava**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, il legale rappresentante della GIAL PLAST S.r.l., all'esercizio, presso l'impianto di trattamento di rifiuti

da raccolta differenziata, Rifiuti Urbani e Speciali non pericolosi, sito nella Z. I. di Taviano, delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero, di cui all'allegato B e C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/2006:

R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);

R4 - Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici;

R12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;

R13 - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11;

D13 - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;

Per una capacità dell'impianto individuata in:

Quantità massima stoccabile (tonnellate): 557,44

Quantità annua massima trattabile (tonnellate/anno): 27.396,00

- **con D. D. n. 138 dello 05/02/2016** lo scrivente Servizio, preso atto di quanto richiesto ed osservato da GIAL PLAST S.r.l. con la nota prot. n. 3317 del 22/01/2016, accoglieva l'istanza di modifica dell'Autorizzazione Unica rilasciata con D. D. n. 1682 del 13/10/2015, revocava la stessa Determinazione n. 1682/2015, e rilasciava la nuova autorizzazione unica ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006:
 - **autorizzava**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, la GIAL PLAST S.r.l., all'esercizio, presso il suddetto impianto, delle seguenti operazioni di smaltimento e recupero, di cui all'allegato B e C alla parte IV del D. Lgs. n. 152/06:
 - R3** - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche);
 - R4** - Riciclaggio /recupero dei metalli e dei composti metallici;
 - R12** - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
 - R13** - Messa in riserva di rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate da R1 ad R11;
 - D13** - Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12;
 - D15** - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti);
- limitatamente a tipologie e quantità di rifiuti riportate nella tabella riepilogativa integrante il provvedimento e con la precisazione che le quantità gestibili di ogni singolo codice indicate nella tabella sono da ritenersi indicative e quindi superabili, fermi restando i limiti massimi complessivi trattabili, pari a **555,84 tonnellate massime stoccabili** e a **27.288,00 tonnellate/anno massime trattabili**, che sono inderogabili;
- **con la D. D. n. 1008 dello 03/07/2018**, lo scrivente Servizio modificò, ai sensi dell'art. 208 del d. Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Unica rilasciata con la D. D. n. 1928 del 06/08/2010, già modificata e integrata dalla con D. D. n. 138 dello 05/02/2016, autorizzando:
 - la diminuzione delle quantità trattabili di rifiuti con codice CER 20 03 01 - Rifiuti urbani non differenziati, a 1.500 t/a (dalle 2.000 t/a già autorizzate);
 - l'introduzione, nell'elenco dei rifiuti trattabili, del codice C.E.R. 20 03 03 - Residui della pulizia stradale, per una quantità pari a 500 t/a, con stoccaggio in un cassone;
 - **con la D. D. n. 160 del 15/02/2022**, lo scrivente Servizio rinnovò, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Unica rilasciata con la D. D. n. 1928 del 06/08/2010, già modificata e integrata dalla con D. D. n. 138 dello 05/02/2016 e dalla D. D. n. 1008 dello 03/07/2018, confermando tutte le prescrizioni e condizioni contenute in tali atti e autorizzando le seguenti operazioni di smaltimento e recupero, sui rifiuti riportati nella seguente tabella:

| | EER | tipologia | quantità massima stoccabile Mg | quantità massima trattabile Mg/anno | operazioni |
|--------------|------------|---------------------|---------------------------------------|--|-------------------|
| vetro | 17 02 02 | Vetro | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 |
| | 20 01 02 | Vetro | 3,00 | 500,00 | R12 + R13 |
| | 15 01 07 | Imballaggi in vetro | 70,00 | 4.000,00 | R12 + R13 |
| | 16 01 20 | Vetro | 1,00 | 5,00 | R12 + R13 |
| legno | 03 01 05 | Segatura, trucioli, | 0,40 | 10,00 | R12 + R13 |

| | | | | | |
|----------------------------|----------------------|---|--------|-----------|---------------------|
| | | <i>residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04</i> | | | |
| | 15 01 03 | <i>Imballaggi in legno</i> | 3,00 | 20,00 | R12 + R13 |
| | 03 01 99 | <i>Rifiuti non specificati altrimenti</i> | 0,20 | 10,00 | R12 + R13 |
| | 20 02 01 | <i>Sfalci e potature</i> | 5,00 | 140,00 | R12 + R13 |
| | 19 12 07 | <i>Legno diverso da quello di cui alla voce 191206</i> | 35,00 | 880,00 | R12 + R13 |
| | 20 01 38 | <i>Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37</i> | 5,00 | 140,00 | R12 + R13 |
| ferro | 12 01 01 | <i>Limatura e trucioli di materiali ferrosi</i> | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 |
| | 16 01 17 | <i>Metalli ferrosi</i> | 1,00 | 10,00 | R12 + R13 |
| | 15 01 04 | <i>Imballaggi metallici</i> | 3,00 | 300,00 | R12 + R13 |
| | 19 12 02 | <i>Materiali ferrosi</i> | 10,00 | 500,00 | R4 + R12 + R13 |
| | 20 01 40 | <i>Metallo</i> | 3,00 | 50,00 | R12 + R13 |
| metalli non ferrosi | 11 05 01 | <i>Zinco solido</i> | 0,30 | 2,00 | R12 + R13 |
| | 15 01 04 | <i>Imballaggi metallici</i> | 3,00 | 300,00 | R12 + R13 |
| | 20 01 40 | <i>Metallo</i> | 1,50 | 50,00 | R12 + R13 |
| | 19 12 03 | <i>Metalli non ferrosi</i> | 2,00 | 10,00 | R12 + R13 |
| | 17 04 01 | <i>Rame, bronzo, ottone</i> | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 |
| | 17 04 02 | <i>Alluminio</i> | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 |
| | 17 04 03 | <i>Piombo</i> | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 |
| | 17 04 04 | <i>Zinco</i> | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 |
| | 17 04 06 | <i>Stagno</i> | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 |
| 17 04 07 | <i>Metalli misti</i> | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 | |
| carta cartone | 15 01 01 | <i>Imballaggi in carta e cartone</i> | 80,00 | 5.500,00 | R3+R12+R13 |
| | 20 01 01 | <i>Carta e cartone</i> | 80,00 | 6.500,00 | R3+R12+R13 |
| plastica | 02 01 04 | <i>Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)</i> | 3,00 | 15,00 | R12 + R13 |
| | 15 01 02 | <i>Imballaggi in plastica</i> | 100,00 | 4.000,00 | R12 + R13 |
| | 16 01 19 | <i>Plastica</i> | 7,00 | 10,00 | R12 + R13 |
| | 20 01 39 | <i>Plastica</i> | 1,00 | 5,00 | R12 + R13 |
| | 15 01 06 | <i>Imballaggi in materiali misti</i> | 10,00 | 500,00 | R12 + R13 |
| tessili | 04 01 99 | <i>Rifiuti non specificati altrimenti</i> | 0,40 | 20,00 | D13+D15 |
| | 04 02 21 | <i>Rifiuti da fibre tessili grezze</i> | 0,30 | 15,00 | D13+D15 o R12 + R13 |
| | 04 02 22 | <i>Rifiuti da fibre tessili lavorate</i> | 2,00 | 100,00 | D13+D15 o R12 + R13 |
| | 20 01 10 | <i>Abbigliamento</i> | 3,00 | 10,00 | R12 + R13 |
| | 20 01 11 | <i>Prodotti tessili</i> | 2,00 | 50,00 | R12 + R13 |
| beni durevoli | 20 01 36 | <i>Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21,</i> | 10,00 | 150,00 | R12 + R13 |

| | | | | | |
|--|----------|---|-------|----------|-------------------------|
| | | <i>20 01 23 e 20 01 35</i> | | | |
| rifiuti di produzione e uso di rivestimenti (pitture-vernici-smalti), adesivi, sigillanti | 08 01 12 | <i>Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11</i> | 0,30 | 8,00 | D13+D15 o R13 |
| | 08 01 16 | <i>Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15</i> | 0,30 | 8,00 | D13+D15 o R13 |
| | 08 03 18 | <i>Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17</i> | 0,10 | 5,00 | D13+D15 o R13 |
| | 08 01 20 | <i>Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19</i> | 0,20 | 4,00 | D13+D15 o R13 |
| | 08 02 01 | <i>Polveri di scarto di rivestimenti</i> | 0,20 | 5,00 | D13+D15 o R13 |
| | 08 03 08 | <i>Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro</i> | 0,10 | 2,00 | D13+D15 o R13 |
| | 04 01 08 | <i>Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo</i> | 0,20 | 10,00 | D13+D15 |
| | 04 01 09 | <i>Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura</i> | 10,00 | 50,00 | D13+D15 o R12+R13 |
| altri rifiuti urbani | 20 03 07 | <i>Rifiuti ingombranti</i> | 30,00 | 1.000,00 | D13+D15 o R3+R4+R12+R13 |
| | 20 01 34 | <i>Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33</i> | 5,00 | 20,00 | R12 + R13 |
| | 20 01 32 | <i>Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31</i> | 3,00 | 5,00 | R12 + R13 |
| | 20 01 28 | <i>Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27</i> | 0,24 | 10,00 | R12 + R13 |
| | 20 03 01 | <i>Rifiuti urbani non differenziati</i> | 30,00 | 1.500,00 | D13+D15 |
| | 20 03 03 | <i>Residui dalla pulizia delle strade</i> | 5,00 | 500,00 | R12 + R13 |
| | 20 01 25 | <i>Oli e grassi commestibili</i> | 1,00 | 10,00 | R12 + R13 |
| | 20 03 99 | <i>Rifiuti urbani non specificati altrimenti</i> | 5,00 | 20,00 | D13+D15 o R12+R13 |
| scarti da selezione | 19 12 12 | <i>Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11</i> | 1,00 | 50,00 | D13+D15 o R12+R13 |
| altri rifiuti speciali non pericolosi | 07 06 12 | <i>Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi</i> | 0,10 | 5,00 | D13+D15 |

| | | | | | |
|--|----------|---|---------------|------------------|---------------|
| | | <i>da quelli di cui alla voce 07 06 11</i> | | | |
| | 15 02 03 | <i>Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02</i> | 1,00 | 8,00 | D13+D15 o R13 |
| | 16 01 03 | <i>Pneumatici fuori uso</i> | 10,00 | 250,00 | R12 + R13 |
| | | TOTALI | 555,84 | 27.288,00 | |

- la società GIAL S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 13227 del 28.03.2024, ha comunicato che la ragione sociale era mutata da Gial Plast S.r.l. a GIAL S.r.l. a far data dal 23.02.2023, con mantenimento della Partita IVA 02431340757;
- la società GIAL S.r.l., con nota acquisita al prot. n. 5475 del 07.02.2025, ha chiesto l'autorizzazione per una modifica non sostanziale dell'autorizzazione unica, ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 160 del 15/02/2022, per l'introduzione di n. 4 codici EER aggiuntivi

070213 rifiuti plastici

191204 plastica e gomma

170604 materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603**

*170802 materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801**

la non sostanzialità è dovuta al fatto che i codici richiesti sono di rifiuti non pericolosi e sono simili a codici EER di rifiuti già trattati nell'impianto, inoltre non è stata chiesta alcuna variazione della capacità di trattamento dell'impianto (27.288,00 Mg/anno) e della capacità di stoccaggio istantaneo di tutti i rifiuti (555,84 Mg), atteso che le quantità riportate nella tabella riepilogativa integrante il provvedimento autorizzativo, riferite ad ogni singolo codice EER, sono da ritenersi puramente indicative e quindi superabili;

- con nota acquisita al prot. n. 9869 del 06.03.2025, la società ha comunicato la variazione del legale rappresentante e amministratore unico nella persona del sig. Paolo Signori Perrone;
- la modifica proposta, per quanto riportato al punto precedente, non producendo alcun effetto sull'ambiente, può essere ritenuta non sostanziale in quanto non corrisponde alla definizione di modifica sostanziale di cui all'art. 5, c. 1, lett. l) e lett. l-bis), del D. Lgs. n. 152/2006, e come tale può essere accolta;
- l'accoglimento della modifica proposta rende necessario l'aggiornamento dell'atto autorizzativo;

Dato Atto che

- ai sensi del vigente PIAO - Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza, dell'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;

Sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario responsabile del procedimento

DETERMINA

- **modificare ed integrare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, l'Autorizzazione Unica di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 160 del 15/02/2022, autorizzando la società GIAL S.r.l. P. IVA 02431340757 a svolgere le attività di trattamento di rifiuti speciali non pericolosi di seguito specificate, presso l'impianto sito nella Zona Industriale di Taviano, alle seguenti condizioni e prescrizioni;**
- *la società potrà effettuare presso l'impianto le seguenti operazioni di smaltimento e di recupero, di cui all'allegato B e all'allegato C, alla Parte IV, del D. Lgs. n. 152/2006, per le tipologie di rifiuti, per le quantità massime trattabili e nel rispetto delle capacità massime di stoccaggio, di seguito riportate:*

| EER | Descrizione | Capacità istantanea stoccaggio Mg | Capacità annua di trattamento | Operazioni di recupero | Operazioni di smaltimento |
|------------|--------------------|--|--------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|
|------------|--------------------|--|--------------------------------------|-------------------------------|----------------------------------|

| | | | Mg/anno | | nto |
|-----------------|--|--------|----------------|------------|------------|
| 02 01 04 | Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) | 3,00 | 15,00 | R12 + R13 | — |
| 03 01 05 | Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04 | 0,40 | 10,00 | R12 + R13 | — |
| 03 01 99 | Rifiuti non specificati altrimenti | 0,20 | 10,00 | R12 + R13 | — |
| 04 01 99 | Rifiuti non specificati altrimenti | 0,40 | 20,00 | — | D13+D15 |
| 04 02 21 | Rifiuti da fibre tessili grezze | 0,30 | 15,00 | R12 + R13 | D13+D15 |
| 04 02 22 | Rifiuti da fibre tessili lavorate | 2,00 | 100,00 | R12 + R13 | D13+D15 |
| 04 01 08 | Cuoio conciato (scarti, cascami, ritagli, polveri di lucidatura) contenenti cromo | 0,20 | 10,00 | — | D13+D15 |
| 04 01 09 | Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura | 10,00 | 50,00 | R12+R13 | D13+D15 |
| 07 02 13 | rifiuti plastici | | | R12+R13 | — |
| 07 06 12 | Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 07 06 11 | 0,10 | 5,00 | — | D13+D15 |
| 08 01 12 | Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11 | 0,30 | 8,00 | R13 | D13+D15 |
| 08 01 16 | Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15 | 0,30 | 8,00 | R13 | D13+D15 |
| 08 03 18 | Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17 | 0,10 | 5,00 | R13 | D13+D15 |
| 08 01 20 | Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19 | 0,20 | 4,00 | R13 | D13+D15 |
| 08 02 01 | Polveri di scarto di rivestimenti | 0,20 | 5,00 | R13 | D13+D15 |
| 08 03 08 | Rifiuti liquidi acquosi contenenti inchiostro | 0,10 | 2,00 | R13 | D13+D15 |
| 11 05 01 | Zinco solido | 0,30 | 2,00 | R12 + R13 | — |
| 12 01 01 | Limatura e trucioli di materiali ferrosi | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 | |
| 15 01 01 | Imballaggi in carta e cartone | 80,00 | 5.500,00 | R3+R12+R13 | — |
| 15 01 02 | Imballaggi in plastica | 100,00 | 4.000,00 | R12 + R13 | — |
| 15 01 03 | Imballaggi in legno | 3,00 | 20,00 | R12 + R13 | — |
| 15 01 04 | Imballaggi metallici | 6,00 | 600,00 | R12 + R13 | — |
| 15 01 06 | Imballaggi in | 10,00 | 500,00 | R12 + R13 | — |

| | | | | | |
|---------------|--|-------|----------|------------------|------------|
| | <i>materiali misti</i> | | | | |
| 15 01 07 | Imballaggi in vetro | 70,00 | 4.000,00 | R12 + R13 | — |
| 15 02 03 | Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02 | 1,00 | 8,00 | R13 | D13+D15 |
| 16 01 03 | Pneumatici fuori uso | 10,00 | 250,00 | R12 + R13 | — |
| 16 01 17 | Metalli ferrosi | 1,00 | 10,00 | R12 + R13 | — |
| 16 01 19 | Plastica | 7,00 | 10,00 | R12 + R13 | — |
| 16 01 20 | Vetro | 1,00 | 5,00 | R12 + R13 | — |
| 17 02 02 | Vetro | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 | — |
| 17 04 01 | Rame, bronzo, ottone | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 | — |
| 17 04 02 | Alluminio | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 | — |
| 17 04 03 | Piombo | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 | — |
| 17 04 04 | Zinco | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 | — |
| 17 04 06 | Stagno | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 | — |
| 17 04 07 | Metalli misti | 1,00 | 2,00 | R12 + R13 | — |
| 170604 | materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601* e 170603* | | | R12+R13 | D15 |
| 170802 | materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801* | | | R12+R13 | D15 |
| 19 12 02 | Materiali ferrosi | 10,00 | 500,00 | R4 + R12 + R13 | — |
| 19 12 03 | Metalli non ferrosi | 2,00 | 10,00 | R12 + R13 | — |
| 191204 | plastica e gomma | | | R12 + R13 | — |
| 19 12 07 | Legno diverso da quello di cui alla voce 191206 | 35,00 | 880,00 | R12 + R13 | — |
| 19 12 12 | Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11 | 1,00 | 50,00 | R12+R13 | D13+D15 |
| 20 01 01 | Carta e cartone | 80,00 | 6.500,00 | R3+R12+R13 | — |
| 20 01 02 | Vetro | 3,00 | 500,00 | R12 + R13 | — |
| 20 01 10 | Abbigliamento | 3,00 | 10,00 | R12 + R13 | — |
| 20 01 11 | Prodotti tessili | 2,00 | 50,00 | R12 + R13 | — |
| 20 01 25 | Oli e grassi commestibili | 1,00 | 10,00 | R12 + R13 | |
| 20 01 28 | Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 20 01 27 | 0,24 | 10,00 | R12 + R13 | |
| 20 01 32 | Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31 | 3,00 | 5,00 | R12 + R13 | |
| 20 01 34 | Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla | 5,00 | 20,00 | R12 + R13 | |

| | voce 20 01 33 | | | | |
|---------------|--|---------------|------------------|-------------------------|---|
| 20 01 36 | Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35 | 10,00 | 150,00 | R12 + R13 | — |
| 20 01 38 | Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37 | 5,00 | 140,00 | R12 + R13 | — |
| 20 01 39 | Plastica | 1,00 | 5,00 | R12 + R13 | — |
| 20 01 40 | Metallo | 1,50 | 50,00 | R12 + R13 | — |
| 20 02 01 | Sfalci e potature | 5,00 | 140,00 | R12 + R13 | — |
| 20 03 01 | Rifiuti urbani non differenziati | 30,00 | 1.500,00 | D13+D15 | |
| 20 03 03 | Residui dalla pulizia delle strade | 5,00 | 500,00 | R12 + R13 | |
| 20 03 07 | Rifiuti ingombranti | 30,00 | 1.000,00 | D13+D15 o R3+R4+R12+R13 | |
| 20 03 99 | Rifiuti urbani non specificati altrimenti | 5,00 | 20,00 | D13+D15 o R12+R13 | |
| TOTALI | | 555,84 | 27.288,00 | | |

N. B.: Le quantità gestibili di ogni singolo codice, indicate nella tabella, sono da ritenersi indicative e quindi superabili, ferme restando le quantità massime trattabili complessive, fissate in 27.288 Mg/anno, nonché la capacità massima di stoccaggio fissata in 555,84 Mg;

– **vengono fatte salve tutte le rimanenti condizioni e prescrizioni della Determinazione Dirigenziale n. 160 del 15/02/2022;**

– notificare il presente provvedimento a:

| | |
|--|---|
| GIAL S.r.l. | info@pec.gialambiente.it |
| Comune di Taviano | protocollo.comune.taviano@pec.rupar.puglia.it |
| Regione Puglia - Ufficio Rifiuti | serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it |
| Comando VV.F. di Lecce | com.prev.lecce@cert.vigilfuoco.it) |
| Nucleo Operativo Ecologico Carabinieri Lecce | sle41034@pec.carabinieri.it |
| ARPA – Dipartimento di Lecce | dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it) |
| ASL – Lecce | dipartimento.prevenzione@pec.asl.lecce.it |
| Polizia Provinciale Lecce | poliziaprovinciale@cert.provincia.le.it |

- si dispone pubblicare, per estratto, il presente provvedimento nella sezione trasparenza del sito internet dell'Ente ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- si dispone inserire, a cura del Servizio, nel modulo on-line dell'ISPRA, ai sensi del DM 17.12.09, i dati relativi al presente provvedimento.
- Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di acquisizione del presente atto da parte della Società interessata.
- Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

Il Funzionario E. Q. Dott. Salvatore Francioso attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione del Dirigente del Servizio è conforme alle risultanze istruttorie.

SERVIZIO TUTELA AMBIENTALE E TRANSIZIONE
ECOLOGICA

Dirigente

Moschettini Fernando / ArubaPEC S.p.A.